

OGGETTO

OGGETTO

Catalogo	Teatri storici
Catalogo	Luoghi d'arte contemporanea

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	FE
Comune	Copparo
Indirizzo	Piazza del Popolo 11/A
Denominazione	Teatro Comunale De Micheli
Georeferenziazione	44.893298476287214,11.827071905136108,17

DATI SPECIFICI

DATI SPECIFICI

DATI TECNICI

DATI TECNICI

Tipologia della pianta della sala teatrale	pianta rettangolare con barcacce e doppia galleria
Uso attuale	attività teatrale polivalente
Capienza totale	496 posti

ELEMENTI CARATTERIZZANTI

Elementi caratterizzanti	elementi decorativi in stucco
--------------------------	-------------------------------

CONSERVAZIONE E RESTAURO

Data restauro	2002-2004
---------------	-----------

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Il Teatro Comunale De Micheli ebbe la sua origine ai primi del Novecento per volontà di un privato cittadino. Enrico De Micheli acquistò nel 1908 una porzione di suolo pubblico posto sulla piazza Vittorio Emanuele II (lungo la strada allora detta via Ferrara) allo scopo di erigervi, in accordo con l'Amministrazione comunale, una sala teatrale e la propria abitazione. La struttura, assai semplice, era costituita da platea e una sola galleria sostenuta da colonne lignee. La platea era libera e le sedute venivano sistemate all'occorrenza. Il teatro realizzato da De Micheli rispondeva ad un'esigenza culturale e ricreativa molto sentita sia da parte della comunità copparese che da quelle delle zone limitrofe, per la mancanza di strutture idonee ad accogliere pubblici spettacoli, circostanza questa a lungo lamentata sulla stampa del tempo. L'inaugurazione ebbe luogo il 22 maggio 1909 con l'opera lirica Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, nel solco della migliore tradizione musicale italiana, ben consolidata fin dall'Ottocento. Il teatro risultò assai attivo, offrendo un repertorio piuttosto diversificato, costituito da rappresentazioni di opere liriche, spettacoli di varietà, proiezioni cinematografiche, spettacoli comico-dialettali (a volte parafrasi in dialetto delle commedie di Goldoni). Per l'Amministrazione Comunale la sala divenne inoltre il luogo deputato per le funzioni pubbliche e di rappresentanza, inoltre era a disposizione delle autorità politiche locali. All'inizio degli anni Venti se ne denunciava l'aspetto disadorno e il pessimo stato, tanto da non essere più idonea alle funzioni che le erano proprie. Pertanto, nel 1923, il proprietario decise di procedere al completo rifacimento e ampliamento del teatro, incaricando del progetto l'ingegnere ferrarese Mario Chinarelli. Le opere progettate, che avrebbero dato all'edificio la configurazione conservata fino all'attualità, furono favorevolmente accolte sia dalla commissione di vigilanza sui teatri che dal Comune. Dall'Amministrazione De Micheli ottenne inoltre, in concessione gratuita, un terreno adiacente per attuare il necessario ampliamento dell'edificio, indispensabile alle esigenze di un moderno teatro sito nella cittadina capoluogo del Mandamento e con una popolazione di circa 24.000 abitanti. Architettonicamente il Teatro De Micheli rappresenta un buon esempio di edilizia teatrale del primo Novecento, gli spazi sono distribuiti in modo funzionale, la sala rettangolare è costituita, oltre che dalla platea, da ampie barcacce e doppia galleria con morbido andamento ad U. Eleganti decorazioni in stucco di gusto Deco caratterizzano l'ambiente, ne sono interessati la cornice e le mensole del boccascena, il rosone centrale del soffitto, le porte e i capitelli delle agili colonne che sorreggono le gallerie. La presenza del golfo mistico e un palcoscenico ampio e dotato di tutto il corredo necessario per un corretto svolgimento delle rappresentazioni rende il teatro adatto ad ogni tipo di spettacolo. In passato infatti ebbe una certa fortuna attirando anche spettatori dai centri limitrofi, ed ancora oggi rappresenta per questo territorio

Descrizione approfondita

un polo culturale di notevole entità. Dopo la seconda guerra mondiale, fu trasformato in cinematografo restando attivo fino al 1970. Completamente inutilizzato per oltre vent'anni nel 1989 è stato acquistato dal Comune, con l'intento di procedere al recupero della struttura. Nel 2000 è stato vincolato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna e nel 2002 sono stati avviati gli interventi di recupero il cui progetto è affidato dal Comune all'architetto Ettore Vio dello Studio associato Vio – Fassina di Mestre. Il progetto di restauro si è proposto, oltre alla necessaria messa a norma dell'impianto e all'adeguata valorizzazione degli elementi decorativi che arricchiscono le superfici, il pieno recupero dei valori culturali che caratterizzano l'immobile, ripristinando sia la conformazione della macchina teatrale che gli spazi riservati al pubblico, con particolare cura per gli aspetti legati alla visibilità e all'acustica. La riapertura del teatro ha avuto luogo il 24 ottobre 2004. Dalla riapertura le stagioni teatrali, gestite direttamente dal Comune, si susseguono regolarmente e il cartellone è denso di proposte tra loro diversificate, con spettacoli di prosa, teatro dialettale, intrattenimenti musicali di qualità, quali concerti operette e, dal 2006, messa in scena un'opera lirica per stagione. Finora sono state proposte, tra le altre, le opere verdiane Traviata, Trovatore e Nabucco, assai apprezzate dal pubblico. Non mancano inoltre il teatro ragazzi e i laboratori teatrali con il 'Corso stabile di teatro, sia indirizzati agli adulti che ai ragazzi. Il foyer, ricavato dall'appartamento dell'ex proprietario, è dotato di uno spazio adeguato per allestire mostre sia fotografiche che di arte contemporanea di artisti locali e non, realizzate in collaborazione con 'Copparo Arte'. L'iniziativa ha riscosso un buon successo tanto che il calendario delle esposizioni risulta assai denso. Sul sito dello stesso teatro è possibile consultare, oltre un'ampia scheda tecnica, notizie storiche e una specifica sezione relativa al restauro realizzato. (Lidia Bortolotti)

DATI STORICI

CRONOLOGIA

Secolo XX (1900-1999)

OPERA DI INAUGURAZIONE

OPERA DI INAUGURAZIONE

Opera di inaugurazione Il Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini

Data inaugurazione 22 maggio 1909

SERVIZI

SERVIZI

Numeri di telefono 0532 864580

Sito web <http://www.teatrodemicheli.it/>

Indirizzo email

biglietteria@teatrodemicheli.it

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, interno della sala (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, facciata esterna (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, la sala vista dal palcoscenico
(foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, la sala (foto Andrea
Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare della sala (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, la sala verso il palcoscenico (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, scorcio della sala (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, la sala vista dal palcoscenico (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, scorcio della sala dalla prima galleria (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, scorcio della sala con palchi e gallerie (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, la galleria (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, la sala vista dalla galleria (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, la sala con palchi e gallerie
(foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare della platea (foto
Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare decorativo del sopraporta (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare della decorazione a stucco (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare della decorazione a stucco (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file

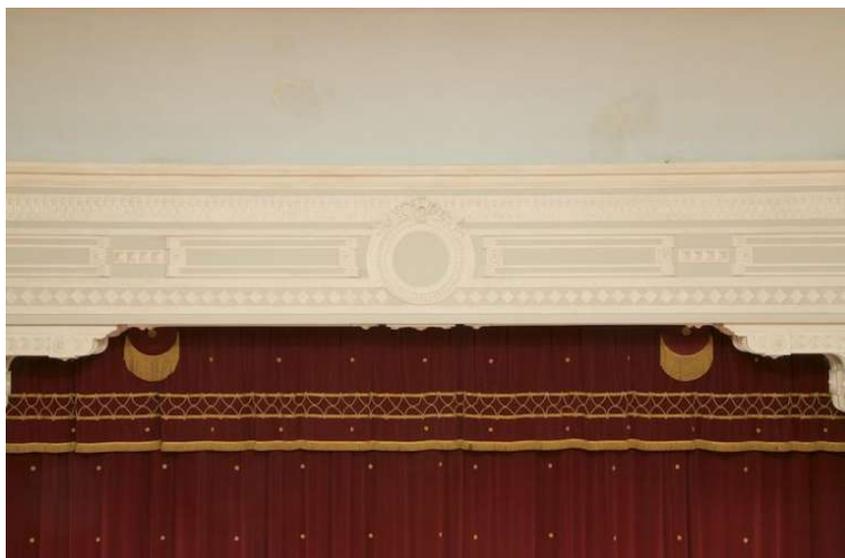


Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare decorativo di una colonnina (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare della decorazione a stucco decorativo (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare della decorazione a stucco (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, il lampadario della sala (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, il lampadario della sala (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, particolare decorativo dell'arcoscenico (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, il caffè del teatro (foto Andrea Scardova, IBC) 2010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Copparo, Teatro De Micheli, spazio espositivo del foyer
(foto Andrea Scardova, IBC) 2010

Citazione completa

Teatri storici in Emilia-Romagna, a cura di S. M. Bondoni, Bologna 1982, p. 277; Le stagioni del teatro. Le sedi storiche dello spettacolo in Emilia-Romagna, a cura di L. Bortolotti, Bologna 1995, p. 152; L. Bortolotti, Teatri storici? E' di scena il restauro, in "IBC", X, 3 (2002), p. 47-54; L. Bortolotti, Luoghi d'arte contemporanea nei teatri della regione, in: I luoghi d'arte contemporanea in Emilia-Romagna. Arti del Novecento e dopo, a cura di C. Collina, seconda edizione aggiornata, Bologna 2008, p. 45-57.

Fonti archivistiche

Ufficio Tecnico Comunale Copparo, Documenti riguardo la costruzione e il restauro del Teatro; Fototeca Comunale di Copparo, Documentazione fotografica.